

■ PRECISAZIONE

Sulla salute del mare a Scilla e Gioia Tauro

GIOIA TAURO – In relazione all'articolo apparso ieri sulle pagine de Il Quotidiano dal titolo "Escherichia coli: valori troppo alti, le analisi Arpacal danno esito sfavorevole", relativo allo stato di salute del mare a Gioia Tauro e Scilla, precisiamo che a causa di un problema tecnico al sistema di impaginazione è stata pubblicata parte di un articolo precedentemente archiviato. Ci scusiamo con i lettori, con l'Arpacal e tutti i diretti interessati. Dall'agenzia viene reso noto che i tecnici, insieme alla Capitaneria di porto, sono al lavoro per "fronteggiare le criticità segnalate dai turisti, allarmati dalla presenza sul pelo dell'acqua di chiazze di colore verdastro, giallastro o marroncino. Già nelle settimane passate si è avuto modo di confermare che tratta-

si di fioriture algali. Oggi (ieri per chi legge ndr), l'Arpacal ha trasmesso alla Capitaneria di Porto l'esito delle analisi, sempre su acque verdastre, eseguite su campioni prelevati in diversi interventi compresi tra il 6 ed il 10 luglio scorso. In tutti i casi - tranne che in un punto alla foce del Mesima ed in un altro al Pontile Nord di Gioia Tauro nel tratto in cui il mare è già di qualità scarsa e quindi non balneabile - si è esclusa la contaminazione fecale, mentre si è accertata la presenza di specie algali appartenenti all'ordine delle Gymnodoniales».